



**Politecnico
di Torino**

Tesi Meritoria

Corso di Laurea Magistrale Architettura Costruzione Città

Abstract

Tierra de Nadie:

immaginario urbano per i fallimenti e le perdite di Caracas

Relatore/Correlatore/i

Camiloo Boano

Candidata/o/i

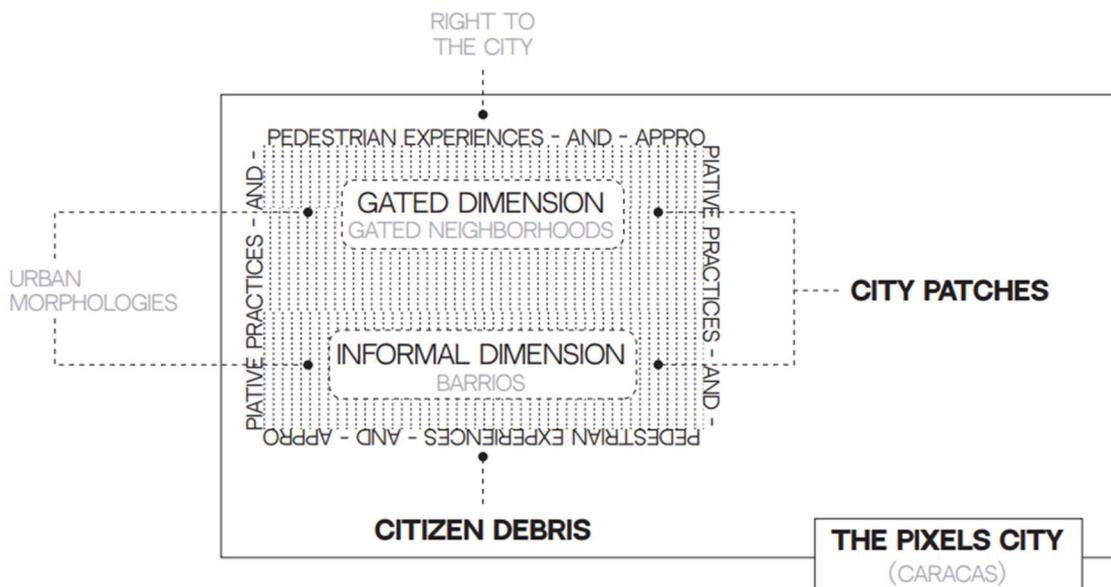
Veronica Diaz Gutierrez

Luglio 2024

La tesi "Tierra de Nadie: Urban Imaginarium for Caracas failures and losses" presenta uno studio sviluppato nei mesi di luglio 2023 e luglio 2024 sul territorio di Caracas, capitale del Venezuela, in relazione alla crisi politica, economica, sociale e umanitaria che ha attraversato gli anni 2000. La ricerca si concentra sul modo in cui questa crisi ha plasmato la generazione di cittadini nati e cresciuti a Caracas durante questo periodo, chiamata in questa ricerca "generazione perduta", e sul suo impatto sulle relazioni con i cittadini e sull'uso della città.

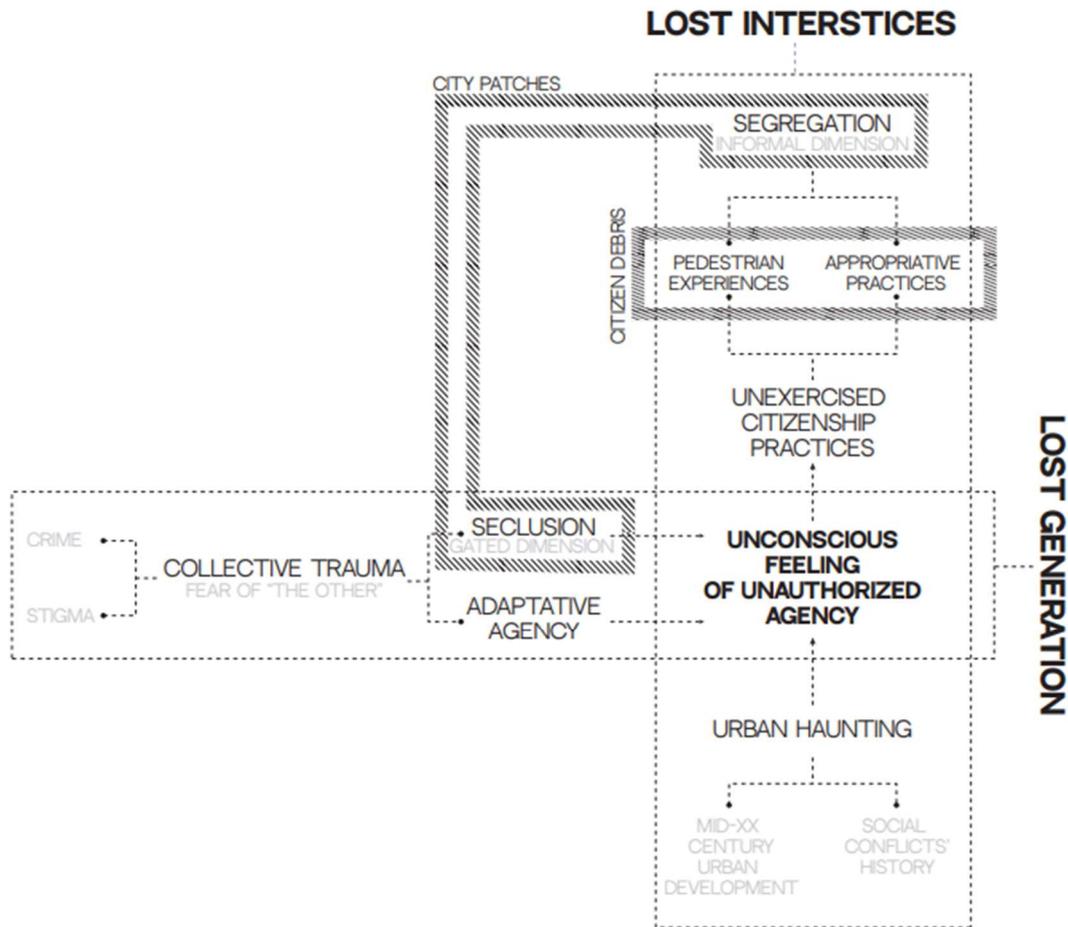
L'esame di come le promesse non mantenute e le disfunzioni urbane di Caracas si manifestino come fallimenti urbani che colpiscono l'identità, la comunità e la continuità storica è condotto attraverso un'analisi storica e critica di Caracas che abbraccia i periodi della conquista, dell'indipendenza, della fondazione nazionale, della scoperta e dello sfruttamento del petrolio e dell'attuale crisi del XXI secolo. Lo studio esamina la serie di eventi storici e politici che hanno portato all'attuale stato di crisi sociale del Venezuela e come la sovrapposizione di questi eventi abbia dato luogo alla creazione di un paesaggio urbano frammentato caratterizzato da esclusione, isolamento e disintegrazione sociale.

Al centro di questa ricerca c'è il concetto di Pixels City, un termine usato per descrivere l'ambiente urbano disarticolato e pixelato di Caracas. La città è intesa come una metropoli disadattata, perseguitata dalle visioni non realizzate di prosperità e modernità dei suoi anni d'oro. Questa ossessione è particolarmente evidente nelle relazioni tra i cittadini di The Lost Generation, che vivono e si relazionano con una città segnata da traumi storici, disparità socioeconomiche e stigmatizzazione.



La ricerca identifica e decostruisce i concetti di City Patches e Citizen Debris come centrali per comprendere la morfologia urbana di Caracas e le sue dinamiche cittadine. I City Patches si riferiscono alle manifestazioni spaziali del trauma collettivo, materializzato nei quartieri recintati e nelle baraccopoli,

comunemente noti in Venezuela come barrios; mentre i Citizen Debris rappresentano le dinamiche e le pratiche urbane residue che sono emerse in risposta a queste condizioni.



L'esplorazione di queste dinamiche socio-territoriali di Caracas è condotta attraverso la lente progettuale dell'urbanistica speculativa, sostenuta dai concetti di fallimento di Judith Halberstam e dalla teoria del Social Haunting di Avery Gordon. Applicando il quadro di Halberstam, lo studio cerca di reinterpretare il fallimento urbano non come un risultato negativo, ma come un potenziale catalizzatore per riconfigurazioni creative e narrazioni urbane critiche. Gli scenari speculativi cercano di immaginare una città che abbraccia i suoi fallimenti, trasformandoli in opportunità per nuove forme di interazione sociale e spaziale.

Questo approccio sostiene il passaggio dalle tradizionali strategie di recupero urbano a una comprensione più multidimensionale dei fallimenti urbani come parte integrante dell'identità e dell'evoluzione della città. Invita a realizzare interventi urbani non solo riparatori ma anche provocatori, incoraggiando un discorso urbano più ampio e inclusivo.

Per ulteriori informazioni, contattare:
(v.diazgut@gmail.com)